



**APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER  
L'ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO. BIENNIO 2021/2022.**

**IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO**

**VISTO** il decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 149 recante *“Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell’attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* con il quale è stata istituita l’Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 26 maggio 2016, n. 109 con il quale è stato emanato il regolamento recante approvazione dello Statuto dell’Ispettorato nazionale del lavoro;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante la *“Disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell’attività negoziale dell’Ispettorato nazionale del lavoro”*;

**VISTO** il decreto del direttore dell’Ispettorato nazionale del lavoro n. 22 del 6 aprile 2020 recante *“Modifica della struttura centrale dell’INL”*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante *“Disposizioni per l’organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell’Ispettorato nazionale del lavoro”*, così come modificato, agli articoli 2 e 6, dal decreto direttoriale n. 22 del 6 aprile 2020;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n. 160 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, del 28.12.2016, registrato dalla Corte dei conti il 10.3.2017, concernente il trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali dal Ministero all’Ispettorato, che ha fissato la data di inizio dell’attività dell’Agenzia al 1° gennaio 2017;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2018 con il quale è stato conferito al generale di brigata Leonardo Alestra l’incarico di Direttore dell’Agenzia unica per le ispezioni del lavoro, denominata *“Ispettorato nazionale del lavoro”*;

**VISTO** il bilancio dell'Ispettorato ed il budget assegnato alla Direzione centrale risorse umane, finanziarie e logistica per l'esercizio finanziario 2021;

**VISTO** il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" ed in particolare l'art. 21 "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici";

**CONSIDERATO** che l'art. 21 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. stabilisce:

- al comma 1 che *"Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti*
- *di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti"*;
- al comma 6, primo periodo, che *"Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro"*;
- al comma 7 che *"Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4"*;
- al comma 8 che *"Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata sono definiti:*
  - a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*
  - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*
  - (...)*
  - e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;*
  - f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento"*;

**CONSIDERATO**, altresì, che l'art. 29 "Principi in materia di trasparenza" del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. stabilisce:

- al comma 1 che *"Tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, [...] devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. [...];*
- al comma 2 che *"Gli atti di cui al comma 1, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53, sono, altresì, pubblicati sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC, anche tramite i sistemi informatizzati regionali, di cui al comma 4, e le piattaforme regionali di e-procurement interconnesse tramite cooperazione applicativa"*;

**VISTO** il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14 *“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.”*;

**DATO ATTO** che, in conformità all'art. 7, comma 8 del predetto decreto ministeriale 16 gennaio 2018, n. 14 *“I programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, qualora le modifiche riguardino:*

- a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;*
- b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;*
- c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;*
- d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale degli acquisti;*
- e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse”*;

**DATO ATTO** che, in conformità all'art. 7, comma 9 del predetto decreto ministeriale 16 gennaio 2018, n. 14 *“Un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione”*;

**RICHIAMATO** l'art. 1 della legge 28 dicembre 2015 n. 208, nei commi 512 e 513, secondo il quale:

- comma 512 *“Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n.196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. Le regioni sono autorizzate ad assumere personale strettamente necessario ad assicurare la piena funzionalità dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9 del medesimo articolo 9 del decreto-legge n. 66 del 2014”*;
- comma 513 *“L'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) predispone il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica”*;

**RITENUTO** che la progettazione di dettaglio delle forniture e servizi da acquisire sarà effettuata dai singoli dirigenti degli Uffici centrali e territoriali dell'Ispettorato nazionale del lavoro con l'adozione della determina a contrarre, che approveranno tutti gli atti riferiti alle singole procedure;

**RITENUTO**, quindi, di adottare, ai sensi dell'art. 21 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il programma biennale 2021-2022 degli acquisti di beni e servizi allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

## **DECRETA**

Per le motivazioni di cui in premessa è approvato, ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 16 gennaio 2018, n. 14, il programma biennale 2021-2022 degli acquisti di beni e servizi dell'Ispettorato nazionale del lavoro. Il predetto programma biennale, suddiviso nelle schede A, B e C, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il programma biennale 2021-2022 potrà essere adeguato quando sia reso necessario da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del Committente e sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

**IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO**  
Leonardo Alestra